

SIRIA: STOP ALLE VIOLENZE DELLA GUERRA PIÙ LETALE *Dossier Caritas. Dopo quattro anni di guerra sempre più numerose le vittime. Colpiti in particolare i bambini*

Quattro anni di guerra in Siria. Una catastrofe umanitaria, la più grave al mondo. Record assoluto, in negativo, per numero di vittime, sfollati, rifugiati, atrocità, distruzione. Drama nel drama, il coinvolgimento dei bambini: uccisi, usati, abusati. Una nuova strage di innocenti. L'analisi dei nuovi dati Caritas, presentati in un dossier, dal titolo "Strage di innocenti", evidenzia le sofferenze e le ferite anche invisibili patite dai minori. La guerra in Siria non è più circoscritta, ma sempre più estesa, con implicazioni globali.

La comunità internazionale sino ad ora ha fallito.

Occorre un approccio completamente nuovo, che tolga combustibile all'incendio siriano.

In totale, nei quattro anni del conflitto, Caritas Italiana ha finanziato progetti per 1.878.500 euro, in Siria, Libano, Giordania, Turchia, grazie anche a un contributo dalla CEI di un milione di euro dai fondi 8 per mille.

Più di 400 mila euro sono stati destinati alle diverse attività di Caritas Siria. Fra queste è stata particolarmente apprezzata dalla Caritas nazionale, l'attenzione che proprio Caritas Italiana ha avuto per la cura dei bambini e delle loro particolari necessità.

Da evidenziare, tra i vari interventi, un progetto pilota in Libano, per una serie di incontri di formazione e di attività pratiche in tutto il Paese, volti ad apprendere le tecniche di risoluzione pacifica dei conflitti, e destinato a giovani rifugiati siriani e libanesi.

L'intera rete Caritas, solo nel 2014, ha aiutato oltre 1, 2 milioni di persone in Siria, Libano, Giordania, Turchia e Iraq.

La solidarietà resta un dovere per tutti noi e Caritas Italiana continuerà a tenere vivo questo sentimento presso le nostre comunità, ma non si può accettare che la comunità internazionale sia di fatto così impotente di fronte a questo drama. Fermiamo le violenze di questa guerra: è un appello che la Caritas rilancia, un richiamo alle responsabilità dei decisori politici ai vari livelli.

Dossier completo su www.caritas.it

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma, tramite **C/C POSTALE N. 347013** specificando nella causale: **"Emergenza Siria"**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- **on line**, andando al sito www.caritas.it
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113